

Costruire cartoline del mondo con i bambini

È il tema del laboratorio con il fotografo Fabrizio Antonelli. 'Dialoghi': tutto il programma dedicato ai più piccoli da oggi a domenica anni e pensati dall'associazione Boemondo che li realizza con il supporto di UniCoop Firenze, grazie al quale si riesce a offrire la proposta in modalità gratuita (prenotazioni obbligatorie via mail scrivendo a boemondoaps@gmail.com)

Il mondo è un posto bellissimo, anche se vederlo tutto è un'impresa degna del migliore e più equipaggiato avventuriero. E allora, anche se noi comuni mortali di quel mondo ne abbiamo visto appena un pezzettino, vale la pena inviare ciascuno la propria «cartolina non viaggiata» anche da quei luoghi mai visti, almeno non dal vero. Perché a farli vedere a distanza, bellissimi, ci penseranno le fotografie di Fabrizio Antonelli, giudice decano dell'Acì Pistoia Photo Contest, pistoiese anche lui, tra i protagonisti della proposta «junior» dei Dialoghi di Pistoia 2025 in partenza oggi. In particolare, l'appuntamento con Antonelli è in calendario per domenica 25 maggio (ore 11) negli spazi del Polo Puccini Gatteschi ed è pensato per costruire insieme ai bambini e ai ragazzi una narrazione fotografica a partire dal racconto e dalla proiezione di immagini e filmati realizzati da Antonelli in diverse zone del mondo tra Africa, Asia e Americhe. Da qualche tempo infatti, Fabrizio tiene incontri molto partecipati in cui mostra le sue opere, ma soprattutto, ne racconta le storie.

E' solo uno dei tanti laboratori che già da oggi animeranno il Polo di vicolo Malconsiglio 7 (traversa di via del Can Bianco), rivolti a una fascia generica 4-12

anni e pensati dall'associazione Boemondo che li realizza con il supporto di UniCoop Firenze, grazie al quale si riesce a offrire la proposta in modalità gratuita (prenotazioni obbligatorie via mail scrivendo a boemondoaps@gmail.com)

Oggi alle 18.30 in concomitanza con il via al festival in piazza Duomo con Telmo Pievani, al Polo si terrà un laboratorio di auto-narrazione arteterapeutica a cura di Arianna Papini, mentre alle 21 «A occhi aperti», laboratorio d'arte durante il quale verranno realizzati disegni ad acquerello.

Per domani, sabato 24 maggio, il programma è denso e si apre alle 10 del mattino con ultimo appuntamento alle 21. Si spazierà dalla narrazione fantastica (ore 10) alla scoperta di città di mille colori al riciclo creativo (ore 11) con l'obiettivo di costruire piccole maracas, con anche vere e proprie passeggiate urbane alla scoperta dell'abitare dei tempi antichi con la guida Caterina Bellezza (ore 11.30).

E poi ancora, laboratorio ecologico (ore 12) e prima, alle 11 - stavolta nel saloncino della musica a Palazzo de' Rossi in via de' Rossi -, la presentazione del libro «Ops! 20 imprevisti che hanno cambiato l'evoluzione e la storia» con Telmo Pievani e Andrea Valente, tra colpi di scena storici e attualità stringente. L'iniziativa è consigliata per un pubblico tra gli 11 e i 13 anni.

I lavori riprendono nel pomeriggio con un laboratorio manuale creativo (ore 15), uno scientifico guidati dalla biologa Maria Spampinato (ore 16), un altro di tipo gioco-manuale a cura di Ecomuseo della Montagna Pistoiense (ore 17), uno musicale con Francesco Biadene, Sati Piastrelli ed Elena Alibrandi, musicisti (ore 18) e infine uno narrativo musicale. Ricca anche la giornata di domenica, inaugurata alle 10 da un laboratorio multiculturale con stoffe, materiale di riciclo, ago e filo a cura dell'Ospedale delle bambole Luisa Lupi in collaborazione con il Comitato Provinciale Unicef di Pistoia, che proseguirà con musica e teatro (ore 12), arte (ore 15), gioco e narrazione (ore 16), ancora riciclo creativo (ore 17) stavolta in collaborazione con Collettivo Swapcore-Swap Party e Clubbing indipendente, arte collettiva (ore 18.30).

L'Ospedale delle bambole sarà protagonista anche al mattino, dalle 10 alle 13: chi lo vorrà potrà portare i propri giochi del cuore bisognosi di cure e ricevere gratuitamente un restyling a cura dell'équipe presente al Polo. Il progetto si svolge in collaborazione con gli educatori della LudoBiblio dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze.

linda meoni



Il fotografo pistoiese Fabrizio Antonelli durante uno dei suoi reportage

